

Macchine per la pulizia in albergo, piccole ma performanti

di Simone Finotti

Per la pulizia in albergo le macchine professionali piccole e compatte sono alleate indispensabili nel lavoro di ogni giorno. Scopriamo perché, e cosa consigliano i protagonisti del mercato, al quale raccomandiamo vivamente di fare riferimento.

Sull'importanza della pulizia negli alberghi e in generale nelle strutture ricettive siamo tornati più volte su queste pagine. Sottolineando come ne va-

40
GSA
FEBBRAIO
2019



da non solo della sicurezza e del benessere dell'ospite (per ovvie ragioni) ma anche (per ragioni altrettanto evidenti) dell'immagine e, in ultima analisi, del successo della struttura.

Tra i principali parametri di qualità alberghiera

Il livello di igiene percepito dal cliente, come è comunemente noto, è da tempo tra i parametri più importanti nella valutazione globale delle strutture, ed è un elemento imprescindibile in un'ot-

tica di fidelizzazione: oggi più che mai gli standard di pulizie attesi dai clienti sono elevatissimi, e ciò su cui fino a ieri si era disposti a chiudere un occhio oggi difficilmente viene perdonato. Con esiti non certo piacevoli sull'immagine dell'hotel, e spesso anche dell'intera catena alberghiera. Il resto è storia nota, con tanto di tam tam e recensioni negative sui portali, oggi considerati alla stregua di "bibbie" dell'ospitalità.

Piccole sì, ma professionali!

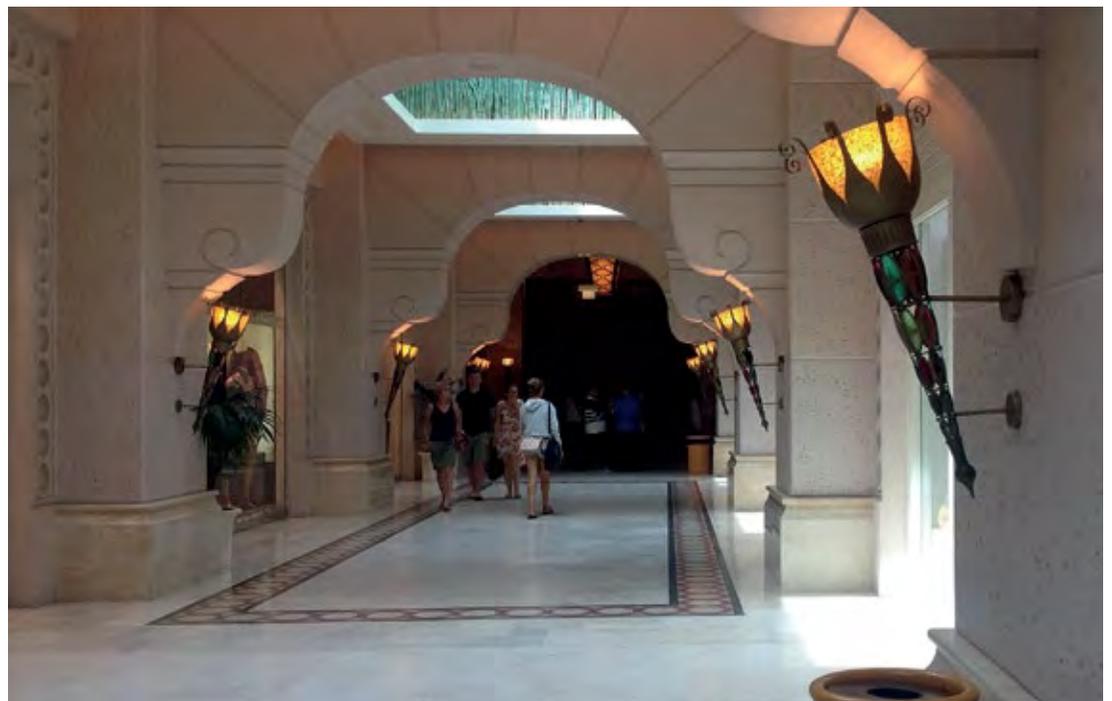
Sulla pulizia in albergo c'è poco da scherzare, quindi. Ed è per questo che la prima cosa che si raccomanda, quando si parla di hotel anche piccoli, è di fare sempre riferimento al mondo delle pulizie professionali. Indispensabile è infatti dotarsi dei giusti strumenti: in quest'ottica le piccole macchine per la pulizia ai piani, negli spazi comuni come nelle camere, nelle aree benessere come nelle cucine e nelle zone bar-ristorante, sono alleate indispensabili, a patto che siano professionali. Per le zone ad alta densità di ingombro di un hotel, infatti, ci vogliono soluzioni leggere, maneggevoli, di dimensioni ridotte ma che garantiscano performance di livello "pro".

Perché professionali?

A proposito di professionale: purtroppo capita spesso che negli alberghi, specie quelli piccoli e/o a conduzione familiare, si vedano in azione macchine domestiche "piegate" a un uso professionale. Va detto che questo tipo di scelta, nella quasi totalità dei casi, è destinata a rivelarsi fallimentare. Perché mai, ci si potrebbe domandare? Come pulisco il pavimento di casa mia, così posso farlo in una camera d'albergo, su una moquette o su una superficie che si trova in hotel. Certo, in linea teorica il ragionamento fila, e non è nemmeno vietato usare, che so, un'aspirapolvere domestica o una monospazzola pensata per un impiego casalingo.

Continuità d'uso, performance, sicurezza

Il punto è un altro. La differenza, oltre naturalmente alle prestazioni, la fa la continuità d'uso: è questo, infatti, il vero discrimine fra una macchina domestica e una professionale, che viene sottoposta a uno stress di utilizzo ben maggiore e più continuativo, con conseguenti rischi di usura e connessi. Sarebbe come dire, che so, che un asciugacapelli attivo dalla mattina alla sera





vamente impattanti, sono le benvenute. Un discorso analogo per la qualità dell'aria, che in questo caso tira in ballo anche la salute: chi andrebbe a soggiornare in un hotel in cui l'aria è viziata, irrespirabile e polverosa? Chi rischierebbe la propria salute proprio in un luogo in cui si dovrebbero dedicare al cliente le maggiori attenzioni? Oltre, ovviamente, alla compattezza che non vada a discapito delle performance: l'albergo è un ambiente non semplice, ricco di passaggi stretti e pieni di ingombri, lo sappiamo bene.

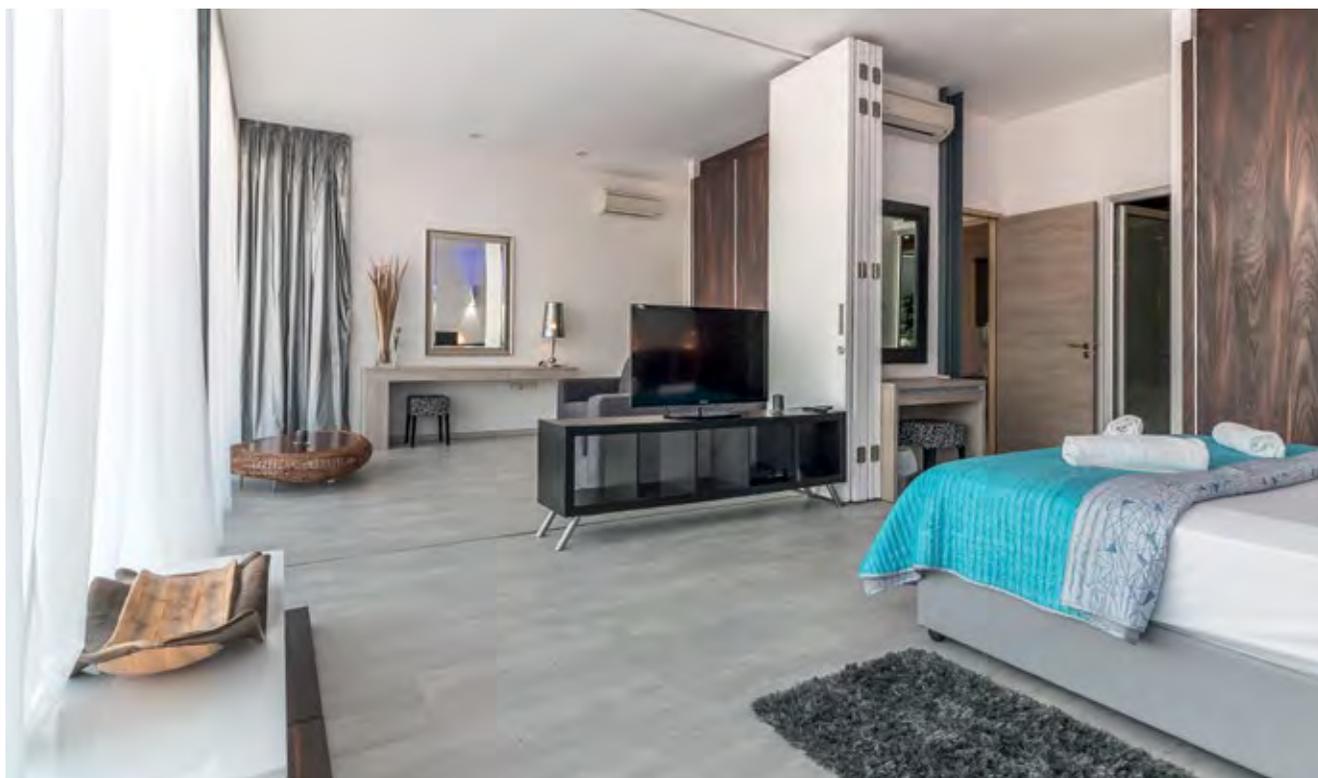
Le “compatte”, un trend consolidato

Tutte cose che il mercato sa perfettamente: non a caso il trend delle compatte o supercompatte è ormai consolidato da tempo, e tutte le principali case produttrici, come vedremo, hanno da proporre soluzioni ad hoc per le esigenze della clientela, dal piccolo albergo a conduzione familiare alla grande catena con strutture sparse lungo l'intero Stivale e non solo. Ingombro ridotto, massima agilità, impatto ambientale drasticamente ridimensiona-

presso un coiffeur possa avere le medesime caratteristiche di performance, ma soprattutto di resistenza, del phon che utilizziamo al massimo una o due volte al giorno dopo la doccia. Senza contare il fatto che le macchine domestiche “piegate” a un utilizzo professionale non assicurano spesso nemmeno i medesimi requisiti di sicurezza delle loro colleghe professionali.

Rumore e qualità dell'aria

Ci sono poi altre caratteristiche importanti da tenere nella dovuta considerazione quando si parla di macchine da utilizzare in hotel: una, fondamentale, è senz'altro la silenziosità. In albergo ci si vuole rilassare ed è indispensabile ridurre al minimo i rumori molesti: per questo le macchine discrete, che fanno il loro lavoro senza essere eccessi-





to sono solo alcuni dei plus che portano sempre più alberghi a rivolgersi al mercato delle compatte.

Piccole macchine, prestazioni super

Anche perché oggi dire piccole macchine non vuol più dire piccole prestazioni o piccoli lavori. Anzi: sempre più spesso troviamo piccole macchine con tutti i numeri delle sorelle più grandi, con meno ingombro, più facilità d'uso e di gestione e maggiore trasportabilità. Vuoi per ragioni economiche, vuoi per motivi di praticità, questa fetta di mercato sta andando alla grande, e la frontiera delle compatte si sta facendo più ampia che mai, comprendendo ormai tutte le famiglie di macchine: dalle immancabili lavasciuga agli aspiratori, dalle monospazzole alle spazzatrici, dalle idropultrici ai battitappeto e lavamoquette. Insomma, l'universo delle "mini" si sta espandendo a vista d'occhio, sia dal punto di vista della varietà merceologica, sia da quello della ricerca. E sempre più produttori ne hanno

in catalogo: soluzioni di grande utilità in contesti come quello alberghiero.

Performanti e amiche dell'ambiente

Prendiamo ad esempio la categoria delle lavasciuga compatte, ottime per pulire anche spazi stretti, ingombri e congestionati: piccole e leggere, pensate ad hoc per sostituire i sistemi manuali, il mercato ne offre parecchie, in grado di essere utilizzate agevolmente in albergo per tutto l'arco della giornata, senza arrecare disagio o intralcio ai clienti. Il tutto nella massima discrezione, visto che anche il contenimento della rumorosità è uno dei target per questo genere di applicazioni.

Grande versatilità

Per non parlare della razionalizzazione nell'uso dei detergenti e dell'acqua, in un'ottica green che non si può certo tralasciare. Fra le altre caratteristiche da non sottovalutare c'è l'attenzione alla trasportabilità, indispensabile quando si parla di strutture complesse e di

grandi metrature: spesso infatti la necessità di passare da un piano all'altro rende indispensabile contare su macchine facili da trasportare e agili da rimettere. Importanti anche l'asciugatura, che deve essere quanto più rapida possibile in hotel, e la poliedricità, cioè la capacità di dare il meglio su tutte le superfici: dal gres al linoleum, dal marmo alle piastrelle, dal parquet fino, in alcuni casi, alla moquette. Superfici che, naturalmente, devono essere pulite senza inconvenienti, cioè senza subire danni, vista l'importanza dell'estetica e la presenza di materiali anche di pregio. Agili, performanti, amiche dell'ambiente: e da qualche tempo anche intelligenti, visto che l'automazione e la robotica stanno interessando anche queste categorie di macchine. Il mercato offre moltissime soluzioni, sia sul versante lavasciuga (anche ibride: vi sono modelli che fungono sia da lavasciuga, sia da monospazzola) sia su quello delle spazzatrici, anch'esse interessate dalla tendenza alla supercompattezza.